



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI SCIENZE E TECNOLOGIE
AGRO-ALIMENTARI



COLDIRETTI
GIOVANI IMPRESA



COLDIRETTI
BOLOGNA

INCONTRO PUBBLICO LE TRASFORMAZIONI DELL'USO SUOLO

NEL NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE

a partire da metà dell'Ottocento:

l'agricoltura di ieri e di oggi.

Riflessioni e discussione
sugli **effetti del cambiamento**
nel nostro territorio.



PROGRAMMA

Indirizzo di saluto

Valentina Borghi,

Presidente Provinciale Coldiretti
Bologna, Presidente del Consorzio
della Bonifica Renana.

Silvia Poli,

Presidente Fondazione Cassa
di Risparmio di Imola

Modera:

Alessandro Scala,

Vicedirettore Coldiretti Bologna

Intervengono

Patrizia Tassinari e Daniele Torreggiani,

Professori ordinari di
Costruzioni rurali e territorio agroforestale,
Dipartimento DISTAL, Università di Bologna

Le traiettorie di cambiamento dei territori agricoli del Nuovo Circondario Imolese

Alessandro Zanardi,

Delegato Provinciale Giovani Impresa
di Coldiretti Bologna

Coltivare il futuro: il nuovo ruolo dell'agricoltore tra impresa, ambiente e territorio

Domande e discussione



21 maggio 2026



ORARIO

18.30 - 21.00



SEDE

Palazzo Vespignani

Via Garibaldi 24, Imola
Università di Bologna

L'incontro si propone di illustrare, attraverso cartografie, foto aeree e dati di vario livello di dettaglio, le principali trasformazioni che hanno interessato il comparto agricolo dalla metà dell'Ottocento sino al 2020, passando per alcune tappe intermedie degli anni '70, '90 e degli anni 2000, al fine di cogliere i cambiamenti che hanno interessato le varie superfici agricole e del loro assetto territoriale e infrastrutturale, in momenti significativi che hanno segnato profonde trasformazioni del comparto.

Trasformazioni che mostrano come si sono modificate le consistenze delle colture erbacee, orticole e arboree nei contesti di pianura, collina e montagna del NCI. Più nello specifico si tratta di un approfondimento per capire, sia in generale che per specifiche categorie di ordinamento colturale, in cosa sono state convertite le superfici perse, sia in altre tipologie di agricoltura che di usi non agricoli, con la sottrazione di territori agricoli ad opera dell'urbanizzazione, incluse forme più recenti come il fotovoltaico, da un lato, e della rinaturalizzazione antropica o per abbandono, dall'altro.

Ma anche più nel dettaglio come si sono modificate le sistemazioni idrauliche agrarie, le dimensioni degli appezzamenti, il sistema delle affossature. Grazie al confronto di foto aeree storiche e di varie epoche successive sarà possibile verificare l'evoluzione della trama del territorio agricolo, del suo assetto colturale e idraulico-agrario. Fino a uno sguardo a cosa è possibile monitorare oggi tramite i satelliti circa lo stato delle colture, anche con strumenti open source gratuiti.

Un'occasione per analizzare le evoluzioni comprenderne la ragioni del cambiamento con uno sguardo al futuro.

